



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dell'Economia Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la L.R. 29 dicembre 1962 n. 28 riguardante “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;
- Vista** la L.R. 8 luglio 1977 n. 47 “ *Norme in materia di bilancio e contabilità della regione Siciliana*” e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista** la L.R. 10 aprile 1978 n. 2 riguardante “ Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- Vista** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. “ *Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;
- Vista** la L.R. 15 maggio 2000 n. 10 “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento”;
- Visto** il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- Visto** in particolare il punto 3.12 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011 che prevede che “ *Le entrate UE sono accertate distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale /statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche), a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto*”;
- Visto** il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 Ottobre 2012 e ss.mm.ii., che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Visto** il Reg. (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e le disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*” e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 e, in particolare, l'art. 7, paragrafo 4, ove individua le Autorità Urbane quali “responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni”;
- Visto** il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, abrogativo del Reg.(CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante – tra le altre - disposizioni comuni sui Fondi strutturali Europei e disposizioni generali FESR che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

- Visto** il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Visti** i Regolamenti di esecuzione (UE) 2015/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo Sociale europeo, sul fondo di coesione, sul fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;
- Vista** la L.R. 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- Visto** l’accordo di Partenariato 2014-2020 tra Unione Europea ed Italia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2014) 8021 del 29.10.2014, nel cui ambito viene assegnata la dotazione del Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Siciliana;
- Visto** l’art. 11 della L.R. 3/2015 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’anno 2015. Disposizioni finanziarie urgenti. Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci”;
- Visto** il comma 6 dell’art. 98 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9 che ha sostituito il comma 5 dell’art. 68 della L.R. n. 21/2014 che riferisce sulle “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- Vista** la Decisione della Commissione Europea n. C (2015) 5904 del 17/08/2015 che approva il P.O. FESR Sicilia 2014-2020;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10/11/2015 “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17/08/2015 – Adozione definitiva*” con la quale è stato adottato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 27/07/2016 – approvazione quadro definitivo relativo al PO FESR 2014-2020 – ripartizione delle risorse per Centri di Responsabilità e obiettivi tematici-approvazione;
- Viste** la Deliberazione di Giunta Regionale del 22 novembre 2016 n. 385 “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale di attuazione*” e del 6 marzo 2017, n. 103 “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale di attuazione-modifiche*” e ss.mm.ii;
- Vista** la Deliberazione n. 106 del 7 marzo 2017 con la quale la Giunta Regionale del Governo ha approvato la versione definitiva del manuale delle procedure e piste di controllo dell’Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea per la programmazione FESR 2014-2020, già validato con la precedente delibera 433 del 27 dicembre 2016;
- Visto** il DDG del 22 maggio 2017, n. 174 del Dipartimento della Programmazione, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 82, dell’8 giorno 2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020 e ss.mm.ii.;
- Visto** il DDG del 29 maggio 2017 n. 183 del Dipartimento Programmazione, relativo all’adozione della manualistica per la Programmazione 2014/2020;
- Visto** il D.P.R. n. 22 del 28 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 369 del 12/10/2018 che ha approvato la modifica al PO FESR Sicilia 2014/2020;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 522 del 18/12/2018 che ha approvato il “*Documento di Programmazione attuativa 2014/2020*”;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 523 del 18/12/2018 che ha approvato i “*Requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020*” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Decisione C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018 con la quale la Commissione ha preso atto

	delle modifiche del programma;
Vista	la L.R. 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;
Visto	il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014;
Visto	il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013;
Visto	il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1407/2013 e (UE) n. 651/2014;
Visto	il Regolamento (UE) 2020/1542 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda l'adeguamento del prefinanziamento annuale per gli anni dal 2021 al 2023;
Visto	il documento "Indicazioni operative per le Autorità di Gestione e le autorità di Audit per l'esecuzione delle verifiche di rispettiva competenza sulle operazioni attuate per fronteggiare l'emergenza sanitaria" del MEF IGRUE unitamente all'Agenzia per la Coesione Territoriale, prot. n. 5459 del 29.04.2021, che fornisce orientamenti di carattere generale in materia di controllo di I e II livello delle operazioni connesse all'emergenza sanitaria;
Vista	la nota prot. 3696 del 11/03/2021 del Dipartimento della Programmazione con la quale sono state dettate nuove disposizioni concernenti le richieste di accertamento provenienti dai CdR che, in particolare, devono contenere l'esatto riferimento alla PR.ATT. per ogni intervento;
Visto	il DDG n. 265/A5 del 18/05/2021 con il quale viene adottato il " <i>Documento di Programmazione Attuativa</i> " del PO FESR Sicilia 2014/2020 e ss.mm.ii.;
Visto	il DDG n. 927 del 19 ottobre 2022 del Dipartimento Regionale della Programmazione di adozione del "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, Versione Ottobre 2022";
Visti	gli allegati 9 e 9.1 al "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, Versione Ottobre 2022" riportanti indicazioni per i Retrospektivi;
Vista	la nota n. 6008 del 3 maggio 2023 con la quale il Dipartimento della Programmazione – Area 4 Controlli, ha trasmesso il DDG n. 293/A4-DPR del 3 maggio 2023 di approvazione del documento "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione maggio 2023";
Viste	le variazioni apportate al documento Si.Ge.Co. versione maggio 2023;
Vista	la Decisione C(2023)8297 final del 27/11/2023 che approva la riprogrammazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020;
Visto	il Manuale per i controlli di primo livello del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 così come aggiornato con DDG 29/A7 del 22 febbraio 2022 e con successivo DDG n. 33 dell'08/02/2024 dal Dipartimento della Programmazione;
Visto	l'Obiettivo Tematico 2 ed in particolare l'Azione 2.2.1 del PO FESR 2014/2020 e la relativa operazione "Piattaforma di Asset Management" dell'Università degli Studi di Palermo;
Visto	il DDG n.104 del 16/06/2022 con il quale è stata approvata la Pista di Controllo relativa alle Azioni 2.2.1 "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della pubblica amministrazione" e 2.2.3 "Realizzazione infrastrutture in cloud e di sistemi di interoperabilità e cooperazione";
Visto	il DDG n. 211/2022 del 28/09/2022 e l'Allegato Disciplinare, con il quale è stata approvata e ammessa a finanziamento l'operazione denominata "Piattaforma di Asset Management" dell'Università degli Studi di Palermo per un importo complessivo di euro 780.000,00 a valere sulla Azione 2.2.1 "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della pubblica amministrazione", CUP: B77H22003140006, Codice Caronte: SI_1_31278, ed è stata impegnata la somma di euro 780.000,00 a valere sul capitolo 613956 del bilancio della Regione Siciliana per gli esercizi finanziari 2022 e 2023;
Visto	il DDA n. 187 del 10/10/2023 con il quale è stata disposta la liquidazione dell'anticipazione di € 156.000,00 per il progetto "Piattaforma di Asset Management", cod. Caronte SI_1_31278, come previsto dal Disciplinare allegato al Decreto di finanziamento;
Visto	il DRG n.1355 del 13/09/2024 con il quale si è proceduto, tra l'altro, al riaccertamento in conto residui dell'impegno assunto con il DDG n. 211/2022 citato, e si è provveduto alla

contestuale cancellazione della quota di € 44.302,59;

Visto il DDA n. 251 del 14/11/2024 con il quale si è proceduto a prendere atto del quadro economico finale dell'intervento e si è proceduto alla liquidazione e pagamento del saldo residuo;

Visto il quadro economico finale di cui al citato DDA n.251/2024 che si riporta di seguito:

Voce di costo	Importo
Costi per acquisto licenze software EAM	€ 156.225,60
Costo servizi di installazione del software EAM	€ 24.400,00
Costo integrazione piattaforma EAM con applicativi in uso	€ 357.584,44
Costo sviluppo dashboard	€ 171.288,00
Costo formazione	€ 19.415,60
Fondo incentivi art.113, c.3, D.Lgs.50/2016	€ 6.783,77
Totale	€ 735.697,41

Considerato che l'UMC ha proceduto a effettuare i controlli di primo livello;

Vista la Dichiarazione del Responsabile del Progetto n. 14639 del 31/01/2024 con la quale si conferma l'entrata in funzione del progetto "Piattaforma di Asset Management" alla data del 31/01/2024, il rispetto degli obblighi previsti dall'art. 71 del Reg (CE) n.1303/2013 in tema di stabilità delle operazioni, il rispetto in materia di informazione e pubblicità di quanto previsto dall'allegato XII del Reg (CE) n.1303/2013 e in materia di entrate nette, il caricamento e la validazione sul sistema informativo Caronte di tutti gli impegni giuridicamente vincolanti (IGV), pagamenti e relativi giustificativi, dei dati di avanzamento fisico e procedurale nonché della documentazione per la quale è previsto un caricamento da parte del Responsabile Esterno Operazioni (REO), assumendo l'obbligo di conservazione della documentazione di progetto per almeno tre anni dalla chiusura del Programma Operativo, fermi restando gli altri obblighi in tema di conservazione della documentazione previsti dalle vigenti normative;

Considerato che con Decisione C(2022) 8836 *final* del 7/12/2022 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C474/01 del 14.12.2022, la Commissione Europea, ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei Programmi Operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (2014-2020);

Vista la nota del Dipartimento regionale della Programmazione prot. n. 14852 del 30/10/2023 "*PO FESR Sicilia 2014-2020 – Indirizzi generali per la chiusura delle operazioni*" che ha sostituito integralmente gli indirizzi già recati con la nota 4236 del 24.03.2023;

Vista la nota del Dipartimento Regionale della Programmazione prot. n. 6164 del 13/05/2024 con la quale, tra l'altro, si trasmette lo schema di decreto di chiusura dei progetti imputati al PO FESR 2014/2020;

Ritenuto di dover accertare l'economia di € 44.302,59 come differenza tra l'importo ammesso a finanziamento di € 780.000,00 e quanto rendicontato nel Quadro Economico Finale approvato per la somma di € 735.697,41;

Ritenuto di dover determinare definitivamente la quota ammissibile al finanziamento del PO FESR 2014/2020 Azione 2.2.1 "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della pubblica amministrazione" dell'intervento identificato con Codice Caronte SI_1_31278 "Piattaforma di Asset Management" dell'Università degli Studi di Palermo – CUP B77H22003140006;

Visto il DDG n.377 del 20/12/2024 che disponeva la presa d'atto del Quadro Economico Finale, la definitiva quantificazione del finanziamento, l'accertamento dell'economia e la chiusura dell'intervento;

Considerato che per un errore tecnico il DDG n.377/2024 non è stato presentato alla Ragioneria competente per il relativo Visto e, conseguentemente, non ha prodotto effetti di natura amministrativa;

Ritenuto di dover annullare il DDG n.377/2024 e riproporre nuovamente quanto stabilito in

precedenza;

DECRETA

Art. 1 È annullato il DDG n.377 del 20/12/2024.

Art. 2 Per le motivazioni indicate in premessa, di confermare quanto decretato nel DDA n. 251 del 14/11/2024 segnatamente alla presa d'atto del Quadro Economico Finale di spesa per un importo pari a euro 735.697,41 nonché della relazione sul conto finale e del certificato di regolare esecuzione relativi al progetto denominato "Piattaforma di Asset Management" dell'Università degli Studi di Palermo, Cod. Caronte SI_1_31278, CUP B77H22003140006, a valere sulla Azione 2.2.1 "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della pubblica amministrazione" del PO FESR 2014/2020, come di seguito articolato:

Voce di costo	Importo
Costi per acquisto licenze software EAM	€ 156.225,60
Costo servizi di installazione del software EAM	€ 24.400,00
Costo integrazione piattaforma EAM con applicativi in uso	€ 357.584,44
Costo sviluppo dashboard	€ 171.288,00
Costo formazione	€ 19.415,60
Fondo incentivi art.113, c.3, D.Lgs.50/2016	€ 6.783,77
Totale	€ 735.697,41

Art. 3 Si approva la definitiva quantificazione del finanziamento dell'intervento denominato "Piattaforma di Asset Management" dell'Università degli Studi di Palermo, Cod. Caronte SI_1_31278, CUP B77H22003140006, a valere sulla Azione 2.2.1 "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della pubblica amministrazione" del PO FESR 2014/2020 per € 735.697,41 come scaturente dal Quadro Economico Finale di cui all'art.1.

Art. 4 È accertata l'economia di € 44.302,59 come differenza tra l'importo ammesso a finanziamento di € 780.000,00 e quanto rendicontato nel Quadro Economico Finale approvato per la somma di € 735.697,41 dal che risulta il seguente riparto finanziario per la realizzazione dell'intervento di cui al quadro economico in presa d'atto all'art. 1 precedente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Quota a valere sul PO FESR 2014/2020-Azione 2.2.1	€ 735.697,41
Economia di progetto	€ 44.302,59
TOTALE	€ 780.000,00

Art. 5 Si dichiara la chiusura dell'intervento denominato "Piattaforma di Asset Management" dell'Università degli Studi di Palermo, Cod. Caronte SI_1_31278, CUP B77H22003140006.

Art. 6 Il presente decreto è soggetto all'obbligo della pubblicazione nel sito ufficiale dell'Amministrazione ai sensi della L.R. 12 agosto 2014 n. 21 e sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Economia, in conformità a quanto previsto dalla pista di controllo delle Azioni 2.2.1 e 2.2.3 del PO FESR 2014/2020. Successivamente sarà pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it e notificato all'Ente beneficiario.

Palermo, 13 / 02 / 2025

Il Dirigente dell'Area 3
arch. Gaspare Bianco

Il Dirigente Generale
Vaccaro